

REGOLAMENTO del prestito Obbligazionario

“Banca Valsabbina S.C.p.A. T.V. 02/02/2009-2012” (Euribor + 0,10) - IT0004453145

Articolo 1: Titoli

Il prestito obbligazionario “Banca Valsabbina S.C.p.A. T.V. 02/02/2009-2012” Codice Isin IT0004453145 emesso nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito, per l’importo massimo di Euro 20.000.000 è costituito da un massimo di 20.000 obbligazioni al portatore con valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna in taglio non frazionabile. L’Emittente si riserva la facoltà di aumentare l’importo complessivo del prestito in fase di collocamento. Le obbligazioni saranno custodite in un certificato unico cumulativo presso la Banca Emittente; in caso di richiesta di frazionamento si dovrà provvedere al pagamento di 50 Euro. A specifica richiesta scritta e contro rimborso delle spese, i certificati al portatore possono essere trasformati in certificati nominativi, ma le cedole restano pagabili al portatore.

Articolo 2: Collocamento

Gli investitori potranno aderire al prestito obbligazionario sottoscrivendo l’apposito modulo di adesione messo a disposizione presso la sede e le filiali della Banca. Il periodo di offerta decorre dal 26/01/2009 fino al 30/04/2009 come previsto nelle Condizioni Definitive del prestito.

Nel corso del periodo di offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile. Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l’importo totale massimo disponibile, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

Articolo 3: Godimento

Il godimento delle obbligazioni decorre dal 02/02/2009.

Articolo 4: Prezzo di emissione

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo di Euro 1.000,00 per ogni obbligazione di 1.000,00 Euro di valore nominale, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito a quella di sottoscrizione.

Articolo 5: Commissioni

Le operazioni di sottoscrizione saranno effettuabili senza alcun addebito per commissioni e/o spese. Resteranno a carico dell’obbligazionista depositante le eventuali spese di amministrazione del dossier titoli, nonché le commissioni e le spese per le operazioni di compravendita e di amministrazione dei titoli pro tempore previste.

Articolo 6: Prezzo di rimborso

Il prestito sarà rimborsato alla pari, in unica soluzione alla data di scadenza del 02/02/2012 come indicato nelle Condizioni Definitive del prestito e dalla stessa data cesserà di essere fruttifero.

Articolo 7: Durata

La durata delle obbligazioni è di 3 anni. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l’investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Articolo 9: Pagamento degli interessi

Gli interessi saranno pagati in rate, trimestrali posticipate il giorno 02 dei mesi di maggio, agosto, novembre e febbraio di ogni anno a partire dal 02/05/2009 e fino al 02/02/2012 da tale ultima data le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere. Gli interessi maturano giorno per giorno secondo il regime dell’interesse semplice e proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di calcolo del rateo o di pagamento degli interessi.

Articolo 10: Tasso di interesse

Le obbligazioni fruttano un interesse variabile annuo lordo pari all’Euribor act/360 a tre mesi puntuale rilevato tre giorni lavorativi antecedenti l’inizio di godimento delle cedole maggiorato di 10 bps (+0,10%) come indicato nelle Condizioni Definitive. La cedola periodale sarà arrotondata al terzo decimale più prossimo, soggetto alle imposte di legge in vigore pari attualmente al 12,50% sugli interessi stessi. La prima cedola periodale è fissata nel 0,65% trimestrale lordo.

Articolo 11: Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97.

E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Articolo 12: Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 13: Negoziazione

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato né su altri mercati non regolamentati. L'Emittente si riserva ma non si impegna di richiedere l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell'Area Euro, rispettando tutti gli adempimenti normativi e le azioni a ciò necessarie.

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si impegna ad operare sui titoli obbligazionari in modo non sistematico, negoziandoli in conto proprio, determinando il prezzo del titolo confrontando il relativo parametro di indicizzazione (Euribor) omogeneo per frequenza cedolare, rilevato al momento della transazione al quale verrà aggiunto uno spread di rendimento in fase di attualizzazione dell'obbligazione, variabile al variare della vita residua del titolo, con un massimo di 0,15 bps per obbligazioni con scadenza superiore ai tre anni. L'Emittente si riserva ma non si impegna a istituire o richiedere l'ammissione a negoziazione su mercati la cui attività sia soggetta agli adempimenti di cui agli articoli 77 *bis* e seguenti del TUF, direttamente o per il tramite di altre strutture abilitate in cui l'emittente abbia o meno una partecipazione.

Articolo 14: Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 15: Varie

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni stabilite del presente regolamento che è parte integrante del Prospetto relativo all'emissione.

Articolo 16: Foro competente. Per qualsiasi contestazione connessa con i prestiti obbligazionari sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.



BANCA VALSABBINA

Società Cooperativa per Azioni
SEDE LEGALE: VIA MOLINO, 4 – 25078 VESTONE (BS)
CCIAA DI BRESCIA – REA N. 9187
ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA
CODICE FISCALE 00283510170 – PARTITA IVA 00549950988

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“Banca Valsabbina S.C.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile”
(l’“Emittente” o “Banca Valsabbina” o la “Banca”)

Banca Valsabbina S.C.p.A. T. V. 02/02/2009-2012
(Euribor + 0,10)
Codice Isin IT0004453145

Le presenti condizioni definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE oltre che dell’articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche), e unitamente al Documento di Registrazione sull’emittente Banca Valsabbina S.C.p.A. depositato in data 9 giugno a seguito approvazione con prot. n. 8053105 del 4 giugno 2008 alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto relativo al programma di prestiti obbligazionari a tasso variabile, nell’ambito del quale l’emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ciascuna obbligazione.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 29/09/2008 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 8086056 del 18 settembre 2008 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Tale documentazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 21/01/2009, messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso le filiali, la sede legale dell’Emittente oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze Generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio specifici e generali connessi ai prestiti obbligazionari a tasso variabile emessi nell'ambito del programma di emissione descritto nel presente Prospetto di Base. Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore deve quindi essere consapevole che la redditività dell'investimento non è quantificabile in modo certo al momento della sottoscrizione e dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione.

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I prestiti obbligazionari a tasso variabile emessi da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono titoli di debito denominati in euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile) correlato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, come stabilito nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito con arrotondamenti al secondo o terzo decimale più prossimo come definito nelle singole Condizioni Definitive di ciascun prestito. L'Emittente potrà fissare il valore della prima cedola in autonomia indipendentemente dal parametro di indicizzazione prescelto, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Non esistono commissioni e o oneri a carico degli investitori né in fase di sottoscrizione né in collocamento e non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di procedere con il rimborso anticipato del prestito. Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare eventuali costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel prezzo di emissione delle obbligazioni.

La denominazione, la durata, i tassi di interesse crescenti, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

L'emittente in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, potrà procedere, all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto e alla proroga del periodo di sottoscrizione oltre, alla chiusura anticipata dell'offerta. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli della Banca e sul sito internet www.lavalsabbina.it, contestualmente trasmesso alla Consob.

Esemplificazione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario, sono fornite:

- Una ipotesi di rendimento considerando uno scenario di costanza del parametro di indicizzazione prescelto;
- Una simulazione retrospettiva che mostra i rendimenti che le obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute alla data di emissione della presente Nota Informativa;
- Un confronto con un titolo di Stato Italiano simile per tipologia e scadenza;
- Un grafico rappresentante il parametro di indicizzazione utilizzato.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento è soggetto alle seguenti tipologie di rischio.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

1.1.1 Rischio Emittente

I prestiti obbligazionari emessi da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono soggetti al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale alla scadenza.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La Banca Valsabbina S.C.p.A. non ha previsto garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi che sono comunque garantiti dal patrimonio della banca stessa.

1.1.2 Rischio di tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza)

È il rischio di oscillazione del valore di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento, dal deterioramento del merito di credito dell'emittente e della liquidità dei mercati.

Per quanto concerne i prestiti obbligazionari a tasso variabile, si potrebbero determinare temporanei disallineamenti rispetto al valore della cedola in corso di godimento e causare, quindi, variazioni negative sul prezzo dei titoli. Determinando in caso di vendita del titolo prima della scadenza un prezzo inferiore a quello corrisposto al momento della sottoscrizione iniziale, con conseguente perdita economica per l'investitore.

1.1.3 Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza)

Alla data di pubblicazione non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato né su altri mercati non regolamentati. L'Emittente si riserva, ma non si impegna a richiedere l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell'Area Euro, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. Anche nell'ipotesi di titoli ammessi a negoziazione, esiste però un rischio di liquidità in relazione alle Obbligazioni, rappresentato dalla difficoltà di monetizzare l'investimento prima della scadenza.

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si impegna ad operare sui titoli obbligazionari in modo non sistematico, negoziandoli in conto proprio. Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato confrontando il relativo parametro di indicizzazione (Euribor) omogeneo per frequenza cedolare, rilevato al momento della transazione al quale verrà aggiunto uno spread di rendimento in fase di attualizzazione dell'obbligazione, variabile al variare della vita residua del titolo, con un massimo di 0,15 bps per obbligazioni con scadenza superiore ai tre anni.

Quindi qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza del prestito, le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva o adeguata contropartita; conseguentemente l'investitore potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento ottenendo un valore inferiore a quello originariamente investito.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

1.1.4 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Nella Nota informativa (al paragrafo 4.3) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare, l'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. Pertanto il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare eventuali costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel prezzo di emissione delle obbligazioni.

1.1.5 Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread.

Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

1.1.6 Rischio correlato alla presenza di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente è al contempo responsabile del collocamento, agente per il calcolo nonché soggetto incaricato della determinazione degli interessi e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.1.7 Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli.

Ai prestiti obbligazionari emessi non è stato attribuito alcun livello di "rating", cioè alcuna certificazione da parte di Agenzie esterne di valutazione del merito di credito (Moody's, S&P's...) riguardo alla rischiosità dello strumento finanziario.

1.1.8 Rischio di chiusura anticipata e riduzione dell'ammontare

L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del periodo di offerta, di ridurre l'ammontare totale dell'emissione tramite una pubblicazione presso gli sportelli della Banca e/o sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmessa alla Consob.

La riduzione dell'ammontare potrebbe provocare effetti negativi in termini di liquidità del titolo.

1.1.9 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o al valore di mercato corrente delle obbligazioni.

1.1.10 Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori lordi e netti relativi al tasso d'interesse ed al rendimento delle obbligazioni saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive, possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole.

Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

L'Emittente non è in grado di prevedere se e in quale misura saranno apportate modifiche al regime fiscale vigente, che sarà comunque esplicitato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario.

1.1.11 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, si prevedono particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'agente di calcolo coincidente con l'emittente. Le modalità di determinazione del tasso di interesse nel caso di indisponibilità del parametro di indicizzazione sono riportate al successivo punto 3 "INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE" sotto capitolo 3.7.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni:

Banca Valsabbina S.C.p.A. T.V. 02/02/2009-2012

ISIN: IT0004453145

Data di Emissione:

La Data di Emissione del Prestito è il 02/02/2009

Ammontare Totale dell'Emissione:

L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 20.000.000, per un totale di n. 20.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.

L'emittente in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, potrà procedere, all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto e alla proroga del periodo di sottoscrizione oltre alla chiusura anticipata dell'offerta. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli della Banca e sul sito internet www.lavalsabbina.it, contestualmente trasmesso alla Consob.

Periodo di Offerta:

Le Obbligazioni saranno offerte dal 26/01/2009 al 30/04/2009, l'Emittente potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta, prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione al pubblico a mezzo avviso presso la sede, le filiali e sul sito internet www.lavalsabbina.it. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata per il tramite delle filiali dell'Emittente, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente, in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore quindi non provenienti da, disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

Lotto Minimo:

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

Prezzo di Emissione:

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.

Data di Godimento:

La Data di Godimento del Prestito è il 02/02/2009.

Date di Regolamento:

(Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento)

Le Date di Regolamento antecedenti la Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento del Prestito.

Le Date di Regolamento successive alla Data di Godimento saranno: ogni giorno lavorativo di sportello successivo alla data di godimento con l'aggiunta del rateo di interessi maturato dalla data di godimento, senza maggiorazioni di prezzo.

Data di Scadenza:

La Data di Scadenza del Prestito è il 02/02/2012.

Parametro di Indicizzazione:

Il Parametro di Indicizzazione è il tasso Euribor act/360 a 3 mesi puntuale, rilevato e pubblicato sulle pagine ATICFOREX dell'Associazione Mercati Finanziari Italiani, tre giorni lavorativi antecedenti le date di godimento. La cedola periodale sarà arrotondata al terzo decimale più prossimo. Nel caso di indisponibilità del parametro di indicizzazione si rimanda al paragrafo 3.7 della Nota Informativa.

Tasso d'interesse:

La prima cedola trimestrale posticipata lorda predeterminata è pari al 0,65% equivalente al tasso annuo lordo del 2,60% le successive saranno stabilite sulla base del tasso puntuale Euribor act/360 a tre mesi, maggiorato di uno spread pari a 10 bps (+0,10%), diviso per la periodicità della cedola, successivamente arrotondata al terzo decimale più prossimo.

Valuta di Riferimento:

La Valuta di Riferimento è l'Euro.

Convenzione di calcolo:

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT.

Spread: (Clausola eventuale)

Maggiorazione sull'Euribor +10 bps (+0,10%).

Date di Determinazione:

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il tasso Euribor act/360 a 3mesi lordo puntuale rilevato e pubblicato tre giorni lavorativi antecedenti l'inizio del godimento della Cedola di riferimento, dalle pagine ATICFOREX.

Frequenza nel pagamento delle Cedole:

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, in occasione delle seguenti date:

02/05/2009	02/08/2009	02/11/2009	02/02/2010
02/05/2010	02/08/2010	02/11/2010	02/02/2011
02/05/2011	02/08/2011	02/11/2011	02/02/2012

Rimborso anticipato:

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Convenzioni e calendario:

Si fa riferimento alla convenzione "Following Business Day unadjusted ed al calendario TARGET.

Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore:

Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore. Resteranno a carico dell'obbligazionista depositante le eventuali spese di amministrazione del dossier titoli, nonché le commissioni e le spese per le operazioni di compravendita e di amministrazione dei titoli pro tempore previste, oltre alle spese dovute per l'eventuale richiesta del frazionamento del certificato unico emesso (cartolarizzato) trattenuto presso l'Emittente, previste in 50,00 €

Rating delle Obbligazioni:

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun rating.

Soggetti Incaricati del Collocamento:

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

Responsabile del Collocamento:

Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.

Consulenti legati all'emissione:

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

Regime fiscale:

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.L.vo 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.L.vo 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con un'obbligazione a Tasso Variabile con le seguenti caratteristiche:

Valore Nominale	Euro 1.000.00=
Data Godimento	02/02/2009
Data Scadenza	02/02/2012
Durata	3 anni
Prezzo Emissione	100
Prezzo Rimborso	100
Tasso Cedola 1° cedola trimestrale lorda	0,65% (equivalente al 2,60 % su base annua)
Tasso Cedola 1° cedola trimestrale netta	0,56875%
Cedola Successive indicizzate	Euribor 3 mesi act/360
Spread	+ 0,10% (10bps)
Frequenza Cedola	Trimestrale
Aliquota Fiscale	12,50% (In vigore alla data di pubblicazione)
Commissioni	0,00=
Rimborso Anticipato	NO
Spese per richiesta materializzazione	Euro 50.00=

Nell'esemplificazione proposta si ipotizza che il parametro di indicizzazione: Euribor act/360 a tre mesi rilevato il 15/01/2009, pari al 2,51% con la maggiorazione di 10 bps (+0,10%) rimanga costante per tutta la durata dell'obbligazione.

Data Pagamento cedola	Euribor 3 mesi act/360	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Cedola Trimestrale Lorda	Cedola Trimestrale Netta
02/05/2009	2,510%	0,10%	2,600%	2,275%	0,650%	0,569%
02/08/2009	2,510%	0,10%	2,610%	2,284%	0,653%	0,571%
02/11/2009	2,510%	0,10%	2,610%	2,284%	0,653%	0,571%
02/02/2010	2,510%	0,10%	2,610%	2,284%	0,653%	0,571%
02/05/2010	2,510%	0,10%	2,610%	2,284%	0,653%	0,571%
02/08/2010	2,510%	0,10%	2,610%	2,284%	0,653%	0,571%
02/11/2010	2,510%	0,10%	2,610%	2,284%	0,653%	0,571%
02/02/2011	2,510%	0,10%	2,610%	2,284%	0,653%	0,571%
02/05/2011	2,510%	0,10%	2,610%	2,284%	0,653%	0,571%
02/08/2011	2,510%	0,10%	2,610%	2,284%	0,653%	0,571%
02/11/2011	2,510%	0,10%	2,610%	2,284%	0,653%	0,571%
02/02/2012	2,510%	0,10%	2,610%	2,284%	0,653%	0,571%

Nell' ipotesi sopra esposta alla scadenza dell'obbligazione il rendimento effettivo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di rendimento (TIR) è del 2,635% lordo per un rendimento netto è del 2,303% .

3.1 Simulazione retrospettiva

A titolo esemplificativo si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 02/02/2006 con scadenza il 02/02/2009, che la cedola fosse determinata sulla base del tasso Euribor puntuale act/360 lordo semplice a 3 mesi maggiorato di uno spread di 10 bps (+0,10%). In tale ipotesi il titolo avrebbe avuto un rendimento (TIR) annuo pari al 4,110% lordo e del 3,593% al netto della ritenuta fiscale. Si indica di seguito il piano cedolare relativo all'ipotesi.

Avvertenza :

L'andamento storico del tasso Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

Giorno rilevazione Euribor	Data pagamento cedola	Euribor 3 mesi act/360	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Cedola Trimestrale Lorda	Cedola Trimestrale Netta
30/01/06	02/05/2006	2,542%	0,10%	2,642%	2,312%	0,661%	0,578%
26/04/06	02/08/2006	2,824%	0,10%	2,924%	2,559%	0,731%	0,640%
28/07/06	02/11/2006	3,149%	0,10%	3,249%	2,843%	0,812%	0,711%
30/10/06	02/02/2007	3,561%	0,10%	3,661%	3,203%	0,915%	0,801%
30/01/07	02/05/2007	3,781%	0,10%	3,881%	3,396%	0,970%	0,849%
26/04/07	02/08/2007	4,005%	0,10%	4,105%	3,592%	1,026%	0,898%
30/07/07	02/11/2007	4,252%	0,10%	4,352%	3,808%	1,088%	0,952%
30/10/07	02/02/2008	4,607%	0,10%	4,707%	4,119%	1,177%	1,030%
30/01/08	02/05/2008	4,381%	0,10%	4,481%	3,921%	1,120%	0,980%
28/04/08	02/08/2008	4,848%	0,10%	4,948%	4,330%	1,237%	1,082%
30/07/08	02/11/2008	4,963%	0,10%	5,063%	4,430%	1,266%	1,108%
29/10/08	02/02/2009	4,827%	0,10%	4,927%	4,311%	1,232%	1,078%

3.2 Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata:

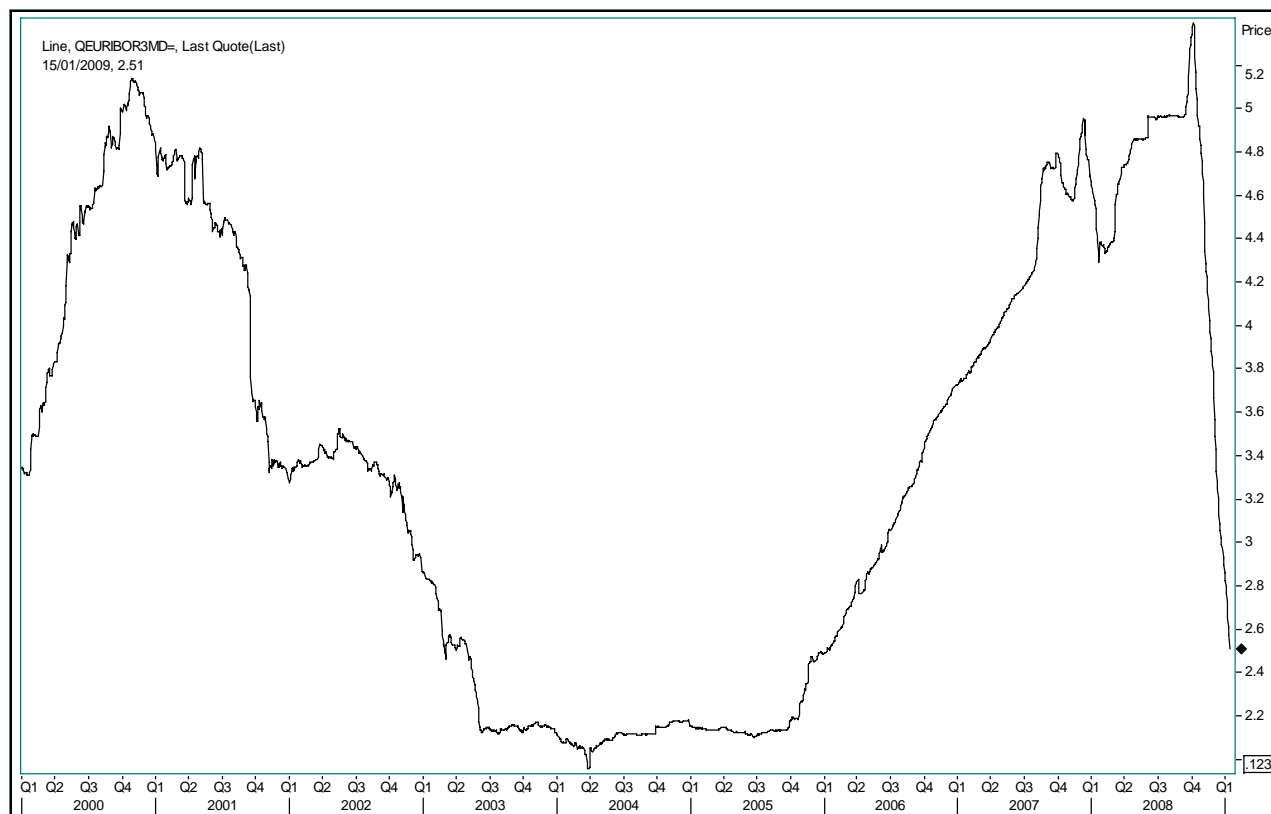
La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dalla Stato Italiano come un CCT simile per tipologia e scadenza ma con minore rischio emittente (Risk Free), individuato nell'ipotesi attuale nel CCT 01/03/2012 Isin IT0003858856 acquistabile in data 15/01/2009 ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di 98,60.

Caratteristiche	CCT 01/03/2012 Isin IT0003858856	Banca Valsabbina T. V. 02/02/2009-2012 (Euribor+0,10) Isin IT0004453145
Scadenza	01/03/2012	02/02/2012
Prezzo acquisto	98,60	100
Rendimento effettivo annuo lordo	2,78%*	2,635%
Rendimento effettivo annuo netto	2,49%**	2,303%

* calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

** calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).

3.3 Evoluzione storica del parametro di riferimento utilizzato (Fonte Reuters) :



Avvertenza : L'andamento storico del tasso Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, pertanto le tabelle dei tassi sopra riportate hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento di livelli minimi di rendimento per il futuro. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni e i fattori di rischio relativi all'Emittente.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale in data 15/01/2009 a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionario del 9 luglio 2008.